

PROTOCOLLO D'INTESA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

e

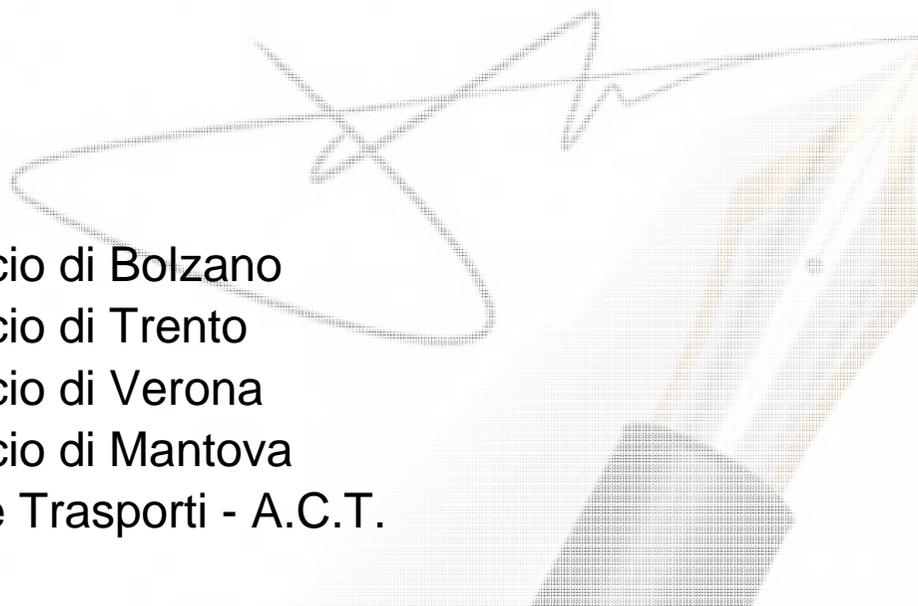
Amministrazioni pubbliche territoriali e locali Socie
di Autostrada del Brennero S.p.A.



14 gennaio 2016 ore 12:00

Parti contraenti:

- ▶ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- e
- ▶ Regione Trentino Alto Adige
- ▶ Provincia Autonoma di Bolzano
- ▶ Provincia Autonoma di Trento
- ▶ Provincia di Verona
- ▶ Provincia di Modena
- ▶ Provincia di Reggio Emilia
- ▶ Comune di Bolzano
- ▶ Comune di Trento
- ▶ Comune di Verona
- ▶ Comune di Mantova
- ▶ Camera di Commercio di Bolzano
- ▶ Camera di Commercio di Trento
- ▶ Camera di Commercio di Verona
- ▶ Camera di Commercio di Mantova
- ▶ Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.



Oggetto del Protocollo d'Intesa

Individuare e adottare le misure da attuarsi con strumenti normativi e amministrativi necessari per **affidare ad una società interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti** la gestione e costruzione a condizioni di mercato, e per quanto occorra in regime di concessione, i trasporti e le relative infrastrutture lungo il corridoio del Brennero, assumendo gli **obblighi di servizio pubblico** connessi al complessivo progetto.

A tale fine la Società sarà affidataria della concessione autostradale A22 in modo tale da poter destinare le risorse provenienti dal relativo pedaggiamento al finanziamento e al sostegno di altre modalità trasportistiche mediante contribuzione all'infrastrutturazione ferroviaria in progetto lungo il medesimo corridoio e mediante attività diretta o tramite società partecipate nell'ambito del trasporto ferroviario e dell'intermodalità.



Il Protocollo d'Intesa prevede che la Società affidataria sia l'attuale Autostrada del Brennero S.p.A. che dovrà:

- ▶ essere interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti alla data della stipulazione dell'affidamento;
- ▶ rispettare il requisito del controllo analogo: le amministrazioni pubbliche territoriali e locali eserciteranno congiuntamente su Autostrada del Brennero S.p.A. un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi;
- ▶ rispettare il requisito dell'attività prevalente: oltre l'80% delle attività di Autostrada del Brennero S.p.A. riguardano compiti ad essa affidati dallo Stato tramite le amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti e dalle amministrazioni stesse.



L'attuale Autostrada del Brennero S.p.A.

- al 31.12.2015 conta n. 992 dipendenti, di cui 749 in Regione Trentino Alto Adige;
- gli investimenti e le manutenzioni, previste per circa 100 milioni/anno, generano circa altri 1.000 posti di lavoro;
- nell'ultimo quinquennio (2010-2014) ha versato imposte sul reddito per oltre Euro 35 milioni/anno.



Trento, 15 gennaio 2016



Interventi e obblighi di servizio pubblico caratterizzanti la concessione di durata trentennale:

- ▶ Euro 1.963 milioni di versamenti al Bilancio dello Stato:
 - Euro 568 milioni, «valore della concessione», da corrispondere in rate annue pari a Euro 70 milioni a decorrere dalla data di efficacia dell'affidamento;
 - Euro 1.395 milioni stimati, canone di concessione da corrispondere secondo le modalità e tempistiche previste dalla Legge.



Interventi e obblighi di servizio pubblico caratterizzanti la concessione di durata trentennale:

- ▶ Euro 1.620 milioni di finanziamento del Corridoio ferroviario del Brennero:
 - Euro 550 milioni già accantonati ex art. 55 Legge 449/1997 relativi al Fondo Ferrovia;
 - Euro 1.070 milioni per contribuzioni al Fondo Ferrovia: in quote pari a Euro 34,5 milioni/anno, a partire dall'anno 2015 compreso, fino al termine della concessione.

- ▶ Euro 1,4 miliardi di manutenzione ordinaria e straordinaria.



Interventi e obblighi di servizio pubblico caratterizzanti la concessione di durata trentennale:

- ▶ Euro 2 miliardi di interventi infrastrutturali sull'A22:
 - Terza corsia tra Verona e Modena
 - Terza corsia dinamica Bolzano Sud-Verona →
 - Sovrappassi
 - Barriere antirumore →
 - Stazioni autostradali e C.S.A.
 - Parcheggi autoparchi
 - Aree di servizio →
 - Innovazioni tecnologiche
 - Piazzole sosta di emergenza
 - Contributi alle Province per opere esterne all'asse autostradale



Terza corsia dinamica

Il Protocollo d'Intesa prevede investimenti volti ad un più efficiente utilizzo dell'infrastruttura e alla riduzione del congestionamento dell'arteria, quali la **terza corsia dinamica**, per la quale i costi stimati sono circa Euro 234 milioni e ricomprendono la Galleria a tre corsie a Trento, adeguamenti infrastrutturali ed oltre 100 milioni per la tecnologia.





Barriere antirumore

Il Protocollo d'Intesa prevede investimenti volti alla diminuzione dell'inquinamento acustico, quali le **barriere antirumore** previste per l'importo complessivo di circa Euro 172 milioni, pari a nuovi ca. 103 km.

Le barriere antirumore al 31 dicembre 2015 contano ca. 84 km, mentre al termine degli investimenti si estenderanno per ca.187 km.



A22 – barriera fotovoltaica Isera (TN)



Aree di servizio

Il Protocollo d'Intesa prevede investimenti, per l'importo complessivo di circa Euro 142 milioni, anche volti al miglioramento dei servizi per l'utenza autostradale, relativi ad **interventi sulle aree di servizio.**

Alcuni interventi sono stati già in parte effettuati e sono quindi di solo completamento, altri di risanamento oppure di rifacimento totale.





Aree di servizio

In data 7 agosto 2015 il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno, in concerto, approvato il decreto relativo al piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio autostradali.

I nuovi sub concessionari verranno selezionati, come stabilito dal Decreto Interministeriale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.





Intermodalità

Il Protocollo d'Intesa, con riferimento all'**intermodalità**, prevede

- l'adozione di adeguate politiche tariffarie volte:
 - (i) ad un più efficiente utilizzo delle infrastrutture, dei servizi e dei mezzi,
 - (ii) alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico,
 - (iii) ad un trasporto merci su distanze medio-lunghe basato su modalità alternative a quella stradale,
 - (iv) alla promozione e alla crescita del trasporto ferroviario.





Intermodalità

Al fine di raggiungere detti obiettivi, alla Società affidataria verrà richiesto, subordinatamente a valutazioni di sostenibilità economico-finanziaria, di implementare i seguenti progetti:

- lo **Sviluppo del Polo logistico intermodale** di Trento (sviluppo trasporto ferroviario in modalità RoLa)
- la **Creazione del Polo logistico intermodale** Isola della Scala in sinergia con il Quadrante Europa
- il supporto allo **Sviluppo del Polo logistico intermodale** di Valdarò



Traffico

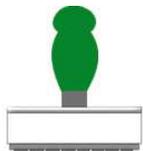
Il Protocollo d'Intesa, con riferimento al **traffico**, prevedendo una società interamente partecipata da enti territoriali e locali:

- garantisce il soddisfacimento degli obblighi di servizio pubblico finalizzati, tra l'altro, allo sviluppo dell'economia dei territori attraversati (*oltre il 70% del traffico sull'arteria - dato 2015 - è interno, ossia di origine/destinazione da/a stazioni A22*);
- assicura il contenimento degli aumenti tariffari in linea con il tasso di inflazione (*negli ultimi 20 anni l'aumento tariffario è stato 7 punti percentuali più basso del tasso d'inflazione; la tariffa applicata da Autostrada del Brennero è più bassa della media nazionale*);
- prevede, tra l'altro, l'applicazione, con modalità da definire, della direttiva eurovignette.



Prossimi passi per l'applicazione dell'art. 17, Direttiva 2014/23/UE

- valutazione della Società da parte di Advisor indipendenti;
- acquisto da parte di Autostrada del Brennero S.p.A. delle azioni attualmente detenute dai Soci privati;
- modifica dello Statuto sociale di Autostrada del Brennero S.p.A. (oggetto, capitale sociale, previsione di Organi preposti, tra l'altro, al controllo analogo congiunto e alla definizione delle scelte strategiche di indirizzo);



Prossimi passi per l'applicazione dell'art. 17, Direttiva 2014/23/UE

- predisposizione del piano economico finanziario;
- approvazione da parte del MIT, MEF e CIPE della documentazione relativa alla Convenzione;
- firma della Convenzione da parte del MIT e della Società affidataria;
- ratifica da parte della Corte dei Conti della Convenzione;
- versamento fondo ferrovia di Euro 550 milioni e successive rate dal 2015 compreso.

PROTOCOLLO D'INTESA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

e

Amministrazioni pubbliche territoriali e locali Socie
di Autostrada del Brennero S.p.A.

